

Oggetto: PARTECIPAZIONE AL BANDO DELLA REGIONE LOMBARDIA "NUOVA GENERAZIONE DI IDEE. LE POLITICHE E LE LINEE DI INTERVENTO PER I GIOVANI DI REGIONE LOMBARDIA" – APPROVAZIONE DEL PROGETTO CON CAPOFILA PROVINCIA DI MILANO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta del servizio sport e politiche giovanili in data 16 aprile 2008, che si intende fare parte integrante del presente atto;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, e successive modifiche ed integrazioni, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

- 1) di approvare la partecipazione al progetto al fine di rispondere al bando di Regione Lombardia per il programma "Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia";
- 2) di approvare il partenariato con capofila Provincia di Milano specificato nell'allegata proposta, prendendo atto che a norma dell'invito di Regione Lombardia, in caso di finanziamento del progetto, tra gli stessi soggetti dovrà costituirsi un'A.T.S. - Associazione Temporanea di Scopo;
- 3) di prendere atto che, rispetto al budget globale del progetto, la quota parte in capo al Comune è € 18.086,80 così suddivisi: € 10.500,00 (58,05%) il finanziamento che viene richiesto alla Regione Lombardia ed € 7.586,80 (41,95%) la quota di cofinanziamento a onere del Comune e che lo stesso sostiene con i costi del proprio personale senza nessun nuovo onere di spesa;
- 4) di delegare ogni successivo e necessario attuativo al Direttore di Servizio Sport e Politiche Giovanili, a cominciare dalla predisposizione degli atti di competenza del Comune per la presentazione del progetto a Regione Lombardia;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

PROPOSTA

Sul B.U.R.L. - 3° Supplemento straordinario – del 22 febbraio 2008, è stato pubblicato l'invito alla presentazione di progetti integrati attuativi del programma regionale "Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia".

La procedura in argomento attua il Decreto 21 giugno 2007 del Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, nonché il successivo Accordo di Programma quadro del 14 dicembre 2007 tra il Dipartimento delle Politiche Giovanili, il Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Lombardia. Si tratta di misure di finanziamento che, attraverso l'istituzione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili, danno opportunità agli Enti locali e alle Onlus interessate di elaborare progetti innovativi.

Dopo la pubblicazione dell'invito, la Provincia di Milano – Settori Affari Sociali, Lavoro e Sviluppo Attività Economiche – ha contattato il comune di Sesto San Giovanni che, insieme al Comune di

Cinisello Balsamo aveva già attivato una rete di relazioni sul territorio del Nord Milano per comporre un percorso progettuale insieme al comune di Cologno Monzese, al comune di Cormano, ad A.F.O.L. – Agenzia Formazione Orientamento Lavoro del Nord Milano, alla coop. soc. “La Grande Casa”, alla coop. soc. “Lotta contro l'emarginazione” e all'associazione “Marse”.

Il progetto integrato e unitario che scaturisce dalle reti di relazioni attivate rispettivamente da Provincia di Milano e dai Comuni di Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo, intende perseguire i seguenti obiettivi indicati da Regione Lombardia nell'invito:

- ✓ sviluppare la creatività e la capacità imprenditiva dei giovani;
- ✓ sviluppare l'autonomia e la responsabilità dei giovani attraverso l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta;
- ✓ promuovere interventi di orientamento studio/lavoro;
- ✓ trasmettere il patrimonio socio-economico locale attraverso forme innovative di trasferimento dei saperi, delle competenze e delle eccellenze;
- ✓ promuovere interventi di counselling e sostegno al giovane per prevenire situazioni di difficoltà e disagio individuale.

Il progetto si pone quindi una duplice finalità, creare una struttura comunicativa a rete che, a fronte di segnalazione di bisogno, sia in grado di offrire supporto, accompagnamento e soluzioni mirate e, insieme, sperimentare modelli laboratoriali di lavoro con i giovani, che siano riproponibili oltre la sperimentazione definita in sede progettuale.

Gli ambiti di intervento previsti sono:

a) INSERIMENTO – il progetto intende mettere in collegamento, relazione e comunicazione le scuole e i servizi territoriali che si occupano di politiche giovanili e le agenzie che si occupano di orientamento, formazione professionale e orientamento lavorativo, con l'obiettivo di agire un'azione di ascolto coordinata ai bisogni dei giovani. In proposito, deve essere concordato il sistema di segnalazione tra i soggetti coinvolti nella rete e, a fronte di ciò, produrre output appropriati, quali: counselling alla scelta, supporto all'inserimento formativo e/o lavorativo, tutoring dell'esperienza lavorativa.

b) CREATIVITA' E IMPRENDITIVITA' – l'obiettivo è sviluppare le forme di eccellenza, creatività e intraprendenza tra i giovani. Si prevede di mettere a disposizione di giovani, che abbiano svolto idonei percorsi formativi, degli spazi di laboratorio in cui prendere in considerazione la possibilità di esprimere competenze e capacità in modo attivo e innovativo, sperimentando attività formative di secondo livello e ricevendo sostegno in avvio per realizzare idee “eccellenti”.

c) POTENZIAMENTO – nel medesimo sistema di rete, si vuole sviluppare l'offerta dei luoghi che offrono opportunità espressive e aggregative, per sostenere e facilitare i percorsi di crescita in particolare dove sussistano fragilità di tipo socio lavorativo, valutando e valorizzando gli interessi personali di ragazzi e giovani.

Nel contesto progettuale detto, i partner, Enti locali e Onlus, del Nord Milano intendono focalizzare la propria iniziativa sui versanti della creatività e capacità imprenditiva e del potenziamento delle capacità espressive dei giovani, attraverso azioni educative informali svolte in forma di “officine dei saperi” che, alla fine dei percorsi intrapresi, dovranno far conseguire loro una certificazione delle competenze acquisite con il rilascio della stessa da parte di un soggetto qualificato ed esterno alla composizione di partenariato.

Obiettivo non secondario, anche sul versante territoriale del Nord Milano, è quello di istituire e consolidare un *network* tra i comuni e le Onlus presenti nell'area omogenea del Nord Milano sui temi delle politiche giovanili, costruendo un modello di relazioni che, muovendo dal focus di progetto, possa in futuro ampliarsi anche ad altri obiettivi e/o partner, valorizzando e condividendo le iniziative di eccellenza esistenti al servizio dello sviluppo delle competenze delle giovani generazioni.

Nello scenario progettuale descritto, l'Informagiovani si rivolgerà ai giovani raggiunti dal progetto sul territorio del Nord Milano e ne compirà la costituzione in un gruppo per costruire un sistema di circolarità delle informazioni, per dotare la rete degli stessi partner di un livello alto di scambio e di collaborazione e, ancora, per consentire a tutti i giovani dell'area del Nord Milano e non solo, di essere informati sulle iniziative di progetto, con la possibilità di parteciparvi e, insieme a queste, sulle opportunità di mobilità all'estero. Il progetto che si propone di approvare rappresenta quindi, oltre alle indubbe finalità di beneficio per i destinatari finali delle azioni previste, un'opportunità per implementare la dotazione di servizi offerti all'utenza dell'Informagiovani.

Rispetto al budget globale del progetto, previsto in 1 milione e 200 mila euro, la quota parte in capo al Comune è € 18.086,80 così suddivisi: € 10.500,00 (58,05%) il finanziamento che viene richiesto alla Regione Lombardia ed € 7.586,80 (41,95%) la quota di cofinanziamento a onere del Comune e che lo stesso sostiene con i costi del proprio personale senza nessun nuovo onere di spesa.

Si specifica infine che, a norma dell'invito di Regione Lombardia che impone tale clausola quale condizione per erogare il finanziamento concesso, in caso di approvazione del progetto, si dovrà costituire un'A.T.S. - Associazione Temporanea di Scopo, tra l'Ente capofila, Provincia di Milano, e gli altri aderenti al partenariato:

- i comuni: Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Cormano, Cinisello Balsamo, Rozzano, Trezzo sull'Adda;
- le agenzie pubbliche: A.F.O.L. – Agenzia Formazione Orientamento Lavoro del Nord Milano, e Direzione scolastica regionale;
- le Fondazioni: San Carlo, dell'Accademia della Scala, del Politecnico, e la Città dei Mestieri di Milano;
- le Onlus: ACLI, Casa della Carità, CIDI, coop. soc. "La Grande Casa", coop. soc. "Lotta contro l'emarginazione", associazione "Marse".

Si propone pertanto di approvare la partecipazione al progetto con capofila Provincia di Milano ed il partenariato indicato al fine di rispondere al bando di Regione Lombardia per il programma: "Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia".

Si propone altresì di prendere atto della dotazione e della composizione del budget di progetto qui sopra indicate, nonché della clausola per la costituzione di A.T.S. in caso di finanziamento del progetto da Regione Lombardia, delegando ogni successivo provvedimento attuativo al Direttore di Servizio Sport e Politiche Giovanili.

Sesto San Giovanni, 16 aprile '08

Il Funzionario
Massimo Martini

Si concorda sul parere espresso.

Il Direttore
Federico Ottolenghi